

Assolombarda, cauto ottimismo Nel 2021 Pil in ripresa del 5,2%

Bonometti: «Industria traino dell'economia, ma per una crescita sostenuta servono decisioni rapide»

di **Carlo d'Elia**
MILANO

Dopo le previsioni sul calo del Pil nel 2020 atteso a -9,7% per la Lombardia e -9,1% per l'Italia, qualcosa sta cambiando, nonostante le perduranti difficoltà: il 2021 si apre infatti con un lieve ottimismo riguardo la situazione economica della regione, per la quale si prevede una risalita del +5,2%, che per il Paese dovrebbe essere del +4,8%. Sono questi i dati Prometeia diffusi dal Centro Studi di Assolombarda e pubblicati su "Genio&Impresa" il web magazine dell'associazione. Un lieve ottimismo, dunque, ma le difficoltà persistono. A causa delle chiusure prolungate, continuano ad accusare il colpo i servizi legati al turismo, alla ristorazione e il commercio al dettaglio, come testimoniano i dati relativi alla demografia d'impresa. Nel 2020, infatti, le iscrizioni al Registro delle imprese in Lombardia sono calate del 18% rispetto al 2019. Più nel dettaglio, il deterioramento ha colpito in maggior misura il terziario, che ha registrato un -35% nei servizi di alloggio e ristorazione, ma anche l'industria (-28%), il commercio (-16%) e le costruzioni (-14%). Non stupi-

sce, quindi, il calo del clima di fiducia in Lombardia a gennaio sia per quanto riguarda le imprese, sia per quanto riguarda i consumatori.

«**Per invertire la tendenza** c'è bisogno di decisioni rapide che favoriscano una crescita sostenuta, tenendo presente che senza il rilancio dell'industria non può infatti esserci ripresa, perché il manifatturiero è il vero traino per tutti i settori dell'economia», sostiene il presidente di Assolombarda, Marco Bonometti. Nell'analisi emergono anche buone notizie: per far fronte alla crisi e supportare le imprese lombarde in questo momento difficile, si è assistito a un'accelerazione delle erogazioni alle stesse. Nei dati aggiornati a settembre 2020, l'incremento complessivo dei prestiti è pari al +6,3% su base annua, in particolare per quanto riguarda i servizi (+8,8%) e la manifattura (+7,2%). «Salute, industria e lavoro sono ora le priorità - conclude Bonometti - Altrettanto importante la fiducia, indispensabile per iniziare la ricostruzione di cui necessita la nostra economia e per fare ripartire gli investimenti. L'auspicio è che il nuovo governo inizi da qui e si ponga da subito come obiettivo la ripartenza del sistema produttivo».



Marco Bonometti, presidente Assolombarda, che raduna aziende di Milano, Lodi, Monza e Pavia

